

Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento

B.I.M. DELL'ADIGE

Provincia di Trento

PARERE dell'ORGANO di REVISIONE
sulla PROPOSTA di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
e DOCUMENTI ALLEGATI

* * * *

Il revisore dei conti

DOTT.SSA TIZIANA DEPAOLI

Piazza G. Prati, 31 – Cavareno (Tn)

Tel. 3404989477 – Fax 0461 435169

PEC tiziana.depaoli@pec.odctrento.it

E

CONSORZIO DEI COMUNI BIM DELL'ADIGE

Protocollo N.0000600/2020 del 05/03/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di **bilancio di previsione 2020-2022**, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'ADIGE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, lì 21 febbraio 2020

Il Revisore

dott.ssa Tiziana Depaoli

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022.....	18
A) ENTRATE	18
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	18
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri enti	18
Entrate extra tributarie.....	19
Entrate da riduzione di attività finanziarie	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	19
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	21
Spese per acquisto beni e servizi	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali	21
Fondo di riserva di cassa.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE in CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI e SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI.....	29

PREMESSA e VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'Adige, nominato con delibera dell'Assemblea generale n. 3 del 5 febbraio 2018, premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, ha ricevuto in data 7 febbraio 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dal Consiglio Direttivo in data 5 febbraio 2020 con deliberazione n. 3, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL.

Visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione.

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità.

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019/2021.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il Ministero dell'Interno con il decreto 13 dicembre 2019 (Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2019) ha stabilito il differimento dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 del termine per la deliberazione del

bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli enti locali. Con il citato decreto, inoltre, è confermata l'autorizzazione per gli enti locali all'esercizio provvisorio, sino al 31 marzo 2020. A questo proposito si ricorda che, in base alle disposizioni contenute nel co. 3 dell'art. 163, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, *"l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, comma 1, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222"*.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022, così come differiti dal Ministero dell'Interno con decreto del 13 dicembre 2019.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al D.M. 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, co. da 849 a 857, della L. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

VERIFICHE degli EQUILIBRI

GESTIONE dell'ESERCIZIO 2019

L'Assemblea generale ha approvato con delibera n. 5 del 25 marzo 2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata in data 20 marzo 2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 4.618.711,23
di cui:	
Fondo crediti dubbia esigibilità	€ -
Altri fondi accantonati	€ -
Fondi vincolati	€ -
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€ -
Fondi di ammortamento	€ -
Fondi non vincolati	€ 4.618.711,23
Totale risultato di amministrazione	€ 4.618.711,23

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità	€ 63.774.843,58	€ 61.379.237,03	€ 62.016.122,74
Di cui cassa vincolata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, co. 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1° agosto 2019.

BILANCIO di PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	51.000,00	-	4.406,00	4.406,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	679.000,00	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	4.618.711,23	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	61.379.237,03	62.016.122,74		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	- -	- -
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	32.631,36	previsione di competenza previsione di cassa	420.000,00 420.131,36	385.000,00 417.631,36	385.000,00	385.000,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	131.745,26	previsione di competenza previsione di cassa	12.218.281,76 12.275.028,10	9.529.816,49 9.661.561,75	9.503.816,49	9.503.816,49
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	- -	- -
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	32.988,50	previsione di competenza previsione di cassa	1.306.173,58 1.324.837,07	1.436.630,53 1.469.619,03	1.436.630,53	1.436.630,53
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	- -	- -
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	- -	- -
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	34.513.167,21	previsione di competenza previsione di cassa	16.244.274,88 46.534.688,72	66.156.304,66 100.669.471,87	66.156.304,66	66.156.304,66
	TOTALE TITOLI	34.710.532,33	previsione di competenza previsione di cassa	30.188.730,22 60.554.685,25	77.507.751,68 112.218.284,01	77.481.751,68	77.481.751,68
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	34.710.532,33	previsione di competenza previsione di cassa	35.537.441,45 121.933.922,28	77.507.751,68 174.234.406,75	77.486.157,68	77.486.157,68

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	-	-	-
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			-	-	-	-
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.013.743,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.506.729,39 - - 3.378.075,01	1.273.282,00 69.750,15 4.406,00 2.282.619,97	1.264.682,00 2.884,10 4.406,00	1.264.682,00 - 4.406,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	53.413.144,81	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.738.278,18 - - 68.159.059,85	9.778.165,02 250.000,00 - 63.191.309,83	10.065.171,02 - -	10.065.171,02 - -
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	3.019.730,12	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.048.159,00 - - 4.889.413,68	300.000,00 - - 3.319.730,12	- - -	- - -
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	- - - -	- - - -	- - -	- - -
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	- - - -	- - - -	- - -	- - -
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	34.500.126,42	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.244.274,88 - - 46.507.373,74	66.156.304,66 - - 100.656.431,08	66.156.304,66 - -	66.156.304,66 - -
	TOTALE TITOLI	91.946.745,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	35.537.441,45 319.750,15 - 122.933.922,28	77.507.751,68 319.750,15 4.406,00 169.450.091,00	77.486.157,68 2.884,10 4.406,00	77.486.157,68 - 4.406,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	91.946.745,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	35.537.441,45 319.750,15 - 122.933.922,28	77.507.751,68 319.750,15 4.406,00 169.450.091,00	77.486.157,68 2.884,10 4.406,00	77.486.157,68 - 4.406,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, co. 4, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato

di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

L'Ente non intende applicare al bilancio di previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il Fondo pluriennale vincolato è uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche locali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego.

Il Consorzio non ha somme in entrata vincolate alla spesa e non dispone di cronoprogrammi per opere pubbliche che vengono realizzate direttamente dai Comuni consorziati. Le risorse vengono incassate annualmente e stanziare a bilancio e rese disponibili ai Comuni in conto annualità.

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	-
FPV di parte corrente applicato	-
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	-
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	-
FPV di entrata per partite finanziarie	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	4.406,00
FPV corrente:	4.406,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	4.406,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	-

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
altre risorse (da specificare)	-
Totale FPV entrata parte corrente	-
Entrata in conto capitale	-
Assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
Totale FPV entrata parte capitale	-
TOTALE	-

Il Consorzio in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2020-2022 non ha provveduto a quantificare il Fondo Pluriennale Vincolato e lo stesso verrà definito in sede di riaccertamento ordinario dei residui allorché valutando i residui si potranno aggiornare le situazioni relative alle scadenze. Generalmente lo stanziamento in competenza viene incassato nell'anno e si riferisce ad una spesa prevista nello stesso anno. Solitamente la copertura delle spese impegnate risulta già incassata.

Il Revisore raccomanda, già in sede previsionale, di verificare la corretta definizione del FPV in relazione agli effetti che lo stesso spiega sia sugli equilibri di bilancio che sul risultato di amministrazione. Il FPV, infatti, garantisce la corretta applicazione della competenza finanziaria così come prescritto dalle norme contabili vigenti e ne costituisce lo strumento applicativo principale.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	62.016.122,74
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
2	Trasferimenti correnti	417.631,36
3	Entrate extratributarie	9.661.561,75
4	Entrate in conto capitale	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.469.619,03
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	100.669.471,87
	TOTALE TITOLI	112.218.284,01
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	174.234.406,75
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
1	Spese correnti	2.282.619,97
2	Spese in conto capitale	63.191.309,83
3	Spese per incremento attività finanziarie	3.319.730,12
4	Rimborso di prestiti	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	100.656.431,08
	TOTALE TITOLI	169.450.091,00
	SALDO DI CASSA	4.784.315,75

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del co. 6, dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, co. 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLI	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di cassa all'1/1 esercizio di riferimento			62.016.122,74	62.016.122,74
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	-	-	-	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	32.631,36	385.000,00	417.631,36	417.631,36
3	<i>Entrate extratributarie</i>	131.745,26	9.529.816,49	9.661.561,75	9.661.561,75
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	-	-	-	-
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	32.988,50	1.436.630,53	1.469.619,03	1.469.619,03
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	34.513.167,21	66.156.304,66	100.669.471,87	100.669.471,87
	TOTALE TITOLI	34.710.532,33	77.507.751,68	112.218.284,01	112.218.284,01
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	34.710.532,33	77.507.751,68	174.234.406,75	174.234.406,75
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLI	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese correnti</i>	1.013.743,97	1.273.282,00	2.287.025,97	2.282.619,97
2	<i>Spese in conto capitale</i>	53.413.144,81	9.778.165,02	63.191.309,83	63.191.309,83
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	3.019.730,12	300.000,00	3.319.730,12	3.319.730,12
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	-	-	-
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto di credito/tesoriere</i>	-	-	-	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	34.500.126,42	66.156.304,66	100.656.431,08	100.656.431,08
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	91.946.745,32	77.507.751,68	169.454.497,00	169.450.091,00
	SALDO DI CASSA	- 57.236.212,99	-	4.779.909,75	4.784.315,75

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal co. 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI di BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		62.016.122,74			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	4.406,00	4.406,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9.914.816,49	9.888.816,49	9.888.816,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.273.282,00	1.264.682,00	1.264.682,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			4.406,00	4.406,00	4.406,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		624.000,00	374.000,00	374.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			8.017.534,49	8.254.540,49	8.254.540,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		8.017.534,49	8.254.540,49	8.254.540,49
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	1.436.630,53	1.436.630,53	1.436.630,53
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	300.000,00	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-	-	-

Nel bilancio di previsione 2020-2022 non esistono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

L'importo di € 8.017.534,49 di entrate di parte corrente destinato a finanziare spese del titolo II sono costituite dalla differenza tra le entrate da trasferimenti correnti di cui al titolo II e le entrate extra-tributarie di cui al titolo III, le quali includono la principale risorsa dell'ente rappresentata dal sovracanone ex Legge 959/1953 e ss. mm. e ii., e le spese di funzionamento dell'ente e gli altri trasferimenti in conto capitale.

Il saldo positivo di parte corrente così formato è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale e in particolare dei contributi agli investimenti ai Comuni consorziati.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 co. 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'art. 25, co. 1, lett. b) della Legge 31/12/2009, n. 196 relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Si osserva che è definita “a regime” un’entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione. È opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell’ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate non ricorrenti come nel titolo I non sono presenti spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal co. 5 dell’art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente: nel bilancio di previsione 2020-2022 non è stato applicato l’avanzo di amministrazione presunto;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: non sono state prestate garanzie a favore di altri enti o soggetti terzi;
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali: il Consorzio non dispone di propri enti o organismi strumentali;

- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA delle PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione (D.U.P.)

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), che costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente ed il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul D.U.P. l'organo di revisione ha espresso parere in data 23 ottobre 2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il D.U.P. contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, come previsto dal Protocollo d'Intesa per il 2020, sottoscritto lo scorso 8 novembre 2019.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”*, desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”*, allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 1° agosto 2019.

Il Consorzio non è soggetto a vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ e CONGRUITÀ delle PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Consorzio non ha entrate tributarie.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

Nel bilancio di previsione 2020-2022 i trasferimenti correnti si riferiscono all'entrata annua che il Consorzio riceverà dal Comune di Dimaro a seguito della stipula di un accordo di associazione in partecipazione con tale Ente per la realizzazione della centralina idroelettrica sul torrente Meledrio. Per il 2020 è previsto un introito quantificato in € 385.000,00 che sarà versata in corso d'anno dal Comune di Dimaro Folgarida, titolare della concessione.

Entrate Extra tributarie

Si rileva che l'importo previsto per l'esercizio 2020 è pari a € 9.529.816,49, in diminuzione rispetto al 2019 (€ 12.218.281,76 previsione definitiva). In tale voce rientra, soprattutto, il gettito del sovracanone ex L. 959/1953 e seguenti integrazioni e modifiche, di competenza del Consorzio pari ad € 9.000.000 (pari al 94,44% delle entrate totali del titolo III), sulla base della percentuale di riparto tra i cinque Consorzi del BIM Adige che è stata aggiornata a fine 2018 (per Trento pari a 25,45% dell'intero introito annuale così come definita nell'accordo del Fondo comune interconsorziale del 21 dicembre 2018). Il sovracanone è determinato dall'applicazione della tariffa stabilita dal Ministero dell'Ambiente con aggiornamento biennale. Nel corso del 2020 saranno introitate inoltre delle somme aggiuntive relative all'applicazione dell'art. 1, co. 39 della L. 228/2012 che ha allargato il perimetro del bacino imbrifero comprendendo i territori comunali al di sotto dei 500 mt di altitudine.

Tra le entrate di cui al titolo III rientrano anche:

- gli interessi attivi derivanti dal contratto di Tesoreria consorziale € 145.000,00-, dal rientro dei mutui concessi ai Comuni consorziati € 64.586,75- e dalla quota interessi maturata sul mutuo concesso al Consorzio dei Comuni Trentini Scarl € 629,74-;
- le entrate scaturenti dalla concessione sottoscritta con Dolomiti Reti per il passaggio del leader per la distribuzione del metano nei Comuni consorziati delle Vallate Avisio ed Adige (€ 97.600);
- le entrate per rimborsi di spese anticipate per altri Consorzi BIM (€ 10.000);
- i dividendi che saranno liquidati dalla partecipata Dolomiti Energia (€ 200.000).

Entrate da riduzione di attività finanziarie

L'importo previsto per l'esercizio 2020 è pari a € 1.436.630,53. Tale voce rappresenta la restituzione della quota capitale riferita ai mutui concessi ai Comuni consorziati ed al Consorzio dei Comuni Trentini Scarl.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente		205.400,00	201.206,00	201.206,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente		27.450,00	27.450,00	27.450,00
103	Acquisto di beni e servizi		333.000,00	333.000,00	333.000,00
104	Trasferimenti correnti		618.000,00	618.000,00	618.000,00
105	Trasferimenti di tributi		-	-	-
106	Fondi perequativi		-	-	-
107	Interessi passivi		-	-	-
108	Altre spese per redditi da capitale		-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		1.000,00	1.000,00	1.000,00
110	Altre spese correnti		88.432,00	84.026,00	84.026,00
Totale		-	1.273.282,00	1.264.682,00	1.264.682,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e dei vincoli in materia di contenimento della spesa.

	PREV. DEF. 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Arretrati al personale a tempo indeterminato	-	-	-	-
Retrocessioni al personale a tempo indeterminato				
Straordinari al personale a tempo indeterminato				
Indennità al personale a tempo indeterminato				
Arretrati al personale a tempo determinato	-	-	-	-
Retrocessioni al personale a tempo determinato				
Straordinari al personale a tempo determinato	-	-	-	-
Indennità al personale a tempo determinato	-	-	-	-
Buoni pasto				
Fondo Sanifonds				
Oneri prev.li e ass.li obbligatori per il personale				
Oneri per previdenza complementare				
Indennità fine servizio a carico del Comune				
TOTALE	-	-	-	-

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7, co. 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge. L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Il totale delle spese per l'affidamento di incarichi per i quali sono previsti stanziamenti di bilancio sono di seguito rappresentate:

	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Incarichi di studio, ricerca e consulenza			
Incarichi legali			
Altri incarichi			
TOTALE	-	-	-

Il Consorzio pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e le altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Le entrate consorziali derivano dalla riscossione del sovracanone ex L. 959/53 e L. 228/2012 provengono dalla riscossione del Fondo comune interconsorziale e vengono accertate per cassa. Le altre entrate derivano dal versamento delle quote dei mutui da parte dei comuni consorziati (garantite da vincolo sul bilancio comunale), dagli interessi sul conto di tesoreria e dai dividendi di Dolomiti Energia.

Non sono oggetto di svalutazione:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa;
- le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale (in tal caso il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata si è ritenuto di non prevedere uno specifico stanziamento sul FCDE.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta determinato per gli anni 2020-2022. Lo stanziamento per il fondo svalutazione crediti non è stato riproposto considerato che il trend degli incassi sui dividendi di Dolomiti Energia è in costante aumento.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo. Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	-	-	-	-	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.200.000,00	-	-	-	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE RID. ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	9.200.000,00	-	-	-	0,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.200.000,00	-	-	-	0,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	-	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	-	-	-	-	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.200.000,00	-	-	-	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE RID. ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	9.200.000,00	-	-	-	0,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.200.000,00	-	-	-	0,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	-	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	-	-	-	-	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.200.000,00	-	-	-	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	9.200.000,00	-	-	-	0,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.200.000,00	-	-	-	0,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	-	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - € 24.326,00 pari all'1,91% delle spese correnti;

anno 2021 - € 19.920,00 pari all'1,58% delle spese correnti;

anno 2022 - € 19.920,00 pari all'1,58% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

Non sono previsti accantonamenti al fondo riserva di cassa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi né di adottare provvedimenti di trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali, nei confronti degli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 o ad altro termine per l'esercizio 2018. Si raccomanda al Consorzio di pubblicare tali documenti sul proprio sito internet nell'apposita sezione della Trasparenza riservata alle società partecipate.

Non vi sono organismi partecipati che, sulla base dei dati di bilancio 2018, richiederanno nell'anno 2020 s Revisore evidenza che per il momento, nell'anno 2020, il Comune non prevede la messa in liquidazione di alcuna società partecipata.

Le società partecipate non si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. per cui l'Ente non ha dovuto ricostituire il loro capitale sociale.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate non vi sono risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti di legge.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Revisione straordinaria delle partecipazioni e razionalizzazione periodica delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 11 dd. 25.9.2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute al 31 dicembre 2016, direttamente e indirettamente, dando atto che non sussisteva ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dal Consorzio. Una volta operata la ricognizione straordinaria in base all'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - (TUSP), le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. L'esito di tale ricognizione è stato oggetto di parere da parte dell'organo di revisione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 25 febbraio 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2017, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. L'esito di tale ricognizione è stato oggetto di parere da parte dell'organo di revisione. La ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2018 non è ancora intervenuta. Il revisore dei conti raccomanda al Consorzio di rispettare, per il futuro, la scadenza prevista dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette. Tale provvedimento deve essere adottato entro il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2018, con riferimento alla situazione delle partecipazioni al 31 dicembre dell'anno precedente alla delibera.

Garanzie rilasciate

Il Consorzio non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE in CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	€ -	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 1.436.630,53	€ 1.436.630,53	€ 1.436.630,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 1.436.630,53	€ 1.436.630,53	€ 1.436.630,53
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 8.017.534,49	€ 8.254.540,49	€ 8.254.540,49
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	€ 9.778.165,02 € -	€ 10.065.171,01 € -	€ 10.065.171,01 € -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 624.000,00	€ 374.000,00	€ 374.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-€ 1.136.630,53	-€ 1.436.630,52	-€ 1.436.630,52

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	1.436.630,53	1.436.630,53	1.436.630,53
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	300.000,00	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non intende acquisire alcun bene con contratti di locazione finanziaria e/o contratti assimilati e che non sono programmati negli anni 2020-2022 altri investimenti oppure altri acquisti di beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Per tutto il triennio 2020-2022 non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale. Nel corso dell'esercizio 2018 non si è fatto ricorso all'indebitamento, pertanto non vi sono interessi passivi a carico del bilancio dell'ente per il prossimo triennio.

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie. Non sussistono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantire con fideiussione dal Consorzio.

Non è previsto il ricorso a:

- prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (bullet), sia con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di swap per l'ammortamento;
- indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di swap a copertura del rischio di cambio;
- operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
- operazioni di cartolarizzazione;
- operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

Non sono previsti stanziamenti per anticipazioni di tesoreria.

OSSERVAZIONI e SUGGERIMENTI

L'Assemblea generale verrà convocato nei termini previsti dalla legge per l'approvazione del bilancio.

Il Revisore evidenzia che fra le entrate proprie dell'Ente figurano le entrate derivanti dal sovracanone di competenza del Consorzio per l'esercizio 2020 pari ad € 9.000.000 sulla base della percentuale di riparto tra i cinque Consorzi del BIM Adige.

Il Revisore osserva che l'Ente nel predisporre il Bilancio di Previsione 2020-2022 non ha valorizzato il fondo pluriennale vincolato e non ha inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto dai nuovi principi contabili in materia di armonizzazione contabile, come indicato nella nota integrativa. Infine, si osserva che il bilancio rispetta il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio dei consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi contenuti nel DUP.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio, se previsto, dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal co. 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul D.U.P. e sulla nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha verificato che il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto dell'art. 170 del TUEL e dai principi contabili applicati n. 4/1 del LGS. 118/2011;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Trento, lì 21 febbraio 2020

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOTT.SSA TIZIANA DEPAOLI